

# UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA

---

Provincia di Massa Carrara

## Relazione dell'organo di revisione

anno  
2018

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

---

L'ORGANO DI REVISIONE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**E**  
UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA  
Unione di Comuni montana Lunigiana  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0003012/2019 del 02/05/2019  
Firmatario: MARCO TURILLAZZI

# Unione di Comuni Montana Lunigiana

## Organo di revisione

Verbale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **approva o presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

L'organo di revisione

## **INTRODUZIONE**

**Il sottoscritto** Dott. Marco Turillazzi **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 18/07/2018;

◆ ricevuta in data 19/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta dell'Unione n. 42 del 26/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione (allegato a);
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato b);
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato c);
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato d) ;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato e);
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato f);
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato g),
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato h)
  - il prospetto delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (allegato i);
  - il prospetto dei dati SIOPE (allegato l)
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato m)
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013) (allegato n)
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5) (allegato o)
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio (allegato p)
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.26 del 19/11/2015;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 6
di cui variazioni di Consiglio	N. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 4

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 18 in data 18/07/2018,;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta n.41 del

26/04/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 800 reversali e n. 1283 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL con atto di Giunta n. 85 del 28/12/2017 per un importo massimo di Euro 4.535.150,26 ed è stato determinato dal ritardo dei pagamenti da parte dei Comuni e del Consorzio Toscana Nord.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIGE, reso entro il 30 gennaio 2019 Risultati della gestione

### **Saldo di cassa**

L'Ente è stato tutto l'anno 2018 in anticipazione di cassa

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018 ammonta ad € 3.601.144,50 e corrisponde all'importo iscritto a residui passivi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Disponibilità</b>			
<b>Anticipazioni</b>	4.417.225,51	2.778.881,73	3.601.144,50
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	6.400.658,03	4.234.767,61	3.798.573,30
Utilizzo massimo dell'anticipazione	8.262.478,44	5.129.816,81	4.535.150,26
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	10.000.000,00	8.388.423,08	8.448.071,69
Entità anticipazione non restituita al 31/12	4.417.225,51	2.778.881,73	3.601.144,50

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro €

*Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:*

- Ritardato pagamento da parte dei Comuni delle spese anticipate per funzioni delegate in particolare le spese anticipate dall'Unione per il pagamento delle bollette relative alla pubblica illuminazione
- Ritardo nei pagamento da parte del Consorzio Toscana nord per quanto attiene le spese anticipate per opere di bonifica e gestione servizio.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 98.322,27, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2018
Accertamenti di competenza	+	27.666.762,06
Impegni di competenza	-	27.568.439,79
<b>SALDO</b>		<b>98.322,27</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	54.470,75
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	54.470,75
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>98.322,27</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>98.322,27</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		<b>98.322,27</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		54470,75
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		14308065,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		13992598,85
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		60727,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		12465,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		40106,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>256638,38</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>256638,38</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1456847,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1633885,40
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		12465,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>-164573,26</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			<b>92065,12</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>256638,38</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>256638,38</b>



## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	Euro 54.470,75	Euro 60.727,90
FPV di parte capitale		

### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 non hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** pari ad € 5.179.777,48, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	5629391,69	21454,236,85	27083628,54
PAGAMENTI	(-)	8456168,31	18627460,23	27083628,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	18290672,23	6212525,21	24503197,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10321712,50	8940979,56	19262692,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			60727,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	(=)			<b>5179777,48</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	5.357.598,69	5.512.413,67	5.179.777,48
di cui:			
a) Parte accantonata	4.579.061,27	4.579.061,27	4.175.433,70
b) Parte vincolata	224.759,49	224.759,49	224.759,49
c) Parte destinata a investimenti	49.649,16	49.649,16	49.649,16
e) Parte disponibile (+/-) *	504.128,77	658.943,75	729.935,13

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 ...:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>5179777,48</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... <sup>(4)</sup>	4175433,70
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>4175433,70</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	224759,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>224759,49</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>49649,16</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>729935,13</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Giunta n 41 del 26/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 01/01/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	24.923.107,03	5.629.391,69	18.290.672,23	- 1.003.043,11
Residui passivi	19.355.853,61	8.456.168,31	10.321.712,50	- 577.972,80

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	54.470,75	60.727,90
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>54.470,75</b>	<b>60.727,90</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente nell'anno 2018 non ha provveduto all'accantonamento di alcuna quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto non presenta tra le sue scritture contabili alcun credito nei confronti di privati ma solo crediti nei confronti di pubbliche amministrazioni (Comuni – Regione Toscana – Consorzio Toscana Nord)

### **Fondi spese e rischi futuri**

L'Ente non ha ritenuto di appostare nessuna somma a tale fondo non avendo rilevato l'esistenza di potenziali spese e rischi futuri.

### **Fondo contenziosi**

Analoghe considerazioni al punto precedente per eventuali futuri contenziosi.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate.**

L'entità delle partecipazioni è risibile e non si hanno notizie di eventuali perdite da coprire per cui si è ritenuto corretto non accantonare nessuna somma alla posta in oggetto.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente non è soggetto al rispetto degli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'esercizio 2018 stabiliti dall'art. 1 comma 709 e seguenti della legge 208/2015, non rientra nella tipologia di enti territoriale prevista dalla legge.

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non compete la lotta al recupero dell'evasione TARI che rimane di competenza dei singoli comuni titolari della funzione

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'ente gestisce per conto dei comuni l'accertamento delle violazioni del codice della strada,

Tali proventi una volta incassati vengono poi trasferiti ai comuni che sono gli effettivi titolari della funzione.

Per convenzione l'Ente trattiene a titolo di spese sostenute circa il 5% dell'incasso.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.596.200,82	1.133.302,42	-462.898,40
102	imposte e tasse a carico ente	126.589,89	82.827,92	-43.761,97
103	acquisto beni e servizi	8.656.927,07	8.683.610,99	26.683,92
104	trasferimenti correnti	2.437.683,21	2.912.718,58	475.035,37
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	79.735,48	178.138,94	98.403,46
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	4.871,66	1.002.000,00	997.128,34
<b>TOTALE</b>		<b>12.902.008,13</b>	<b>13.992.598,85</b>	<b>1.090.590,72</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 201 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

## **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **Spese di rappresentanza**

Non sono state sostenute nell'anno 2018 spese di rappresentanza

## **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

## **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad € 28.138,94

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,20%.

## **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsione iniziale anno 2018 € 1.633.885,40

Impegnati al 31/12/2018 € 1.633.885,40

Di cui pagati € 307.317,49

## **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non sono stati acquistati immobili nell'anno 2018

## ***ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO***

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	2,76%	2,76%	2,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	820.671,64	767.019,55	711.359,61
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	53.652,09	55.659,94	40.106,40
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>767.019,55</b>	<b>711.359,61</b>	<b>671.253,21</b>
Nr. Abitanti al 31/12	47072	48172	46.771,00
Debito medio per abitante	16,29	14,77	14,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	31.311,04	29.733,48	28.138,94
Quota capitale	53.652,09	55.659,94	40.106,40
<b>Totale fine anno</b>	<b>84.963,13</b>	<b>85.393,42</b>	<b>68.245,34</b>

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto giunta. n 41 del 26/04/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 24.503.197,44

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 19.262.692,06

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento di debiti fuori bilancio



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### PARTECIPAZIONI

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute individuando quelle che devono essere dismesse

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

è stato inviato alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 19/10/2017

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018 è stato di 36.89 giorni pertanto rispetto il termine massimo di pagamento.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che solo uno presenta valori deficitari e pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel. La tabella utilizzata è quella prevista dal D.M. 28 dicembre 2018 con il quale sono stati aggiornati i parametri obiettivi, le rispettive soglie di deficitarietà e le tabelle contenenti detti parametri ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per ciascuna tipologia di ente locale.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere CA.RI.GE.

Economo Rag. Domenichetti Maria Alessandra

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.290.551,52.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
233.941,73	233.941,73	233.941,73

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;

L'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2019

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	1738719,61	
II	Riserve	17279555,77	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	623464,74	
b	da capitale	16656091,03	
c	da permessi di costruire		
e	altre riserve indisponibili		
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	-593261,86	
	totale	18425013,52	

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'organo di revisione ritiene opportuno invitare l'Ente a procedere all'esperimento di bandi di gara ad evidenza pubblica al fine di alienare le partecipazioni, peraltro estremamente esigue che l'Unione dei Comuni detiene. Si ritiene opportuno inoltre invitare l'Ente a completare tutte le procedure necessarie al fine di dotare i competenti uffici degli strumenti necessari all'adozione della contabilità economica.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT.MARCO TURILLAZZI)